



L'ISTRUZIONE COME LIMITE E OPPORTUNITÀ DI ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO – UNA TESTIMONIANZA

Camilla Larcher racconta la sua esperienza riflettendo sulla giusta collocazione nella società delle persone con disabilità:

"Mi chiamo Camilla Larcher e scrivo questo testo in qualità di membro dell'Osservatorio Provinciale sui diritti delle persone con disabilità. L'argomento di cui voglio trattare è piuttosto delicato e non se ne sente parlare molto oppure se ne sente parlare spesso con troppa leggerezza e indifferenza. Salvaguardare i diritti delle persone con disabilità non è un'impresa facile, visto che la maggior parte delle volte, la parola "disabilità" viene associata alla parola "Limitazione" o "Incapacità" e questo, purtroppo, fa sì che la persona con disabilità sia soggetta a molte discriminazioni e ingiustizie sia in ambito lavorativo che in quello scolastico.

La mia esperienza durante il percorso scolastico non è sempre stata facile, soprattutto arrivata al quinto anno di liceo.

A scuola, ovviamente, avevo dei programmi differenziati per via della legge 104 e anche per le mie limitazioni, ma questo non mi ha assolutamente impedito, seppur con difficoltà, di svolgere l'esame di stato per la maturità.

Io ero pienamente consapevole che alla fine del mio percorso di studi non avrei ricevuto un diploma ma bensì solo una certificazione delle competenze acquisite, invece con mia grandissima sorpresa e meraviglia ricevo un diploma di maturità come tutti gli altri, finalmente un riconoscimento per tutto il mio impegno, la costanza e la determinazione, che avevo messo in tutti quei cinque anni di studio.

Mi sono sentita per la prima volta una persona uguale e con le stesse possibilità degli altri: è stata una sensazione impagabile e bellissima.

Purtroppo, non durò a lungo e quello che più temevo non tardò molto ad arrivare.

Un giorno, ricevo una chiamata dalla scuola dove mi chiedono di restituire subito l'incartamento in mio possesso che mi avevano consegnato, spiegandomi in maniera fredda e insensibile che non avevo diritto al diploma di maturità.

Praticamente mi era stato consegnato per errore e non aveva nessun valore legale. Scusandosi per l'errore commesso, giustificandosi che per uno sbaglio della segreteria e sottoscritto per errore (negligenza) dal Presidente della Commissione d'esame.

La soluzione presa da parte della scuola rimase una certificazione dettagliata delle mie competenze acquisite con il punteggio raggiunto degli esami svolti (88/100).

Sinceramente, ancora adesso, faccio fatica a parlarne e non dimenticherò mai l'umiliazione e la delusione che ho provato e che ancora adesso, seppur in maniera diversa, provo ma nonostante tutto e tutti non ho mai smesso di credere nei miei sogni e progetti futuri.

Non mi arrenderò finché le persone come me, con una disabilità, non avranno la giusta considerazione e il rispetto che meritano, perché un futuro migliore sarà sempre possibile se crediamo davvero che "disabilità" vuol dire "Opportunità" e "Possibilità", l'opportunità di crescere e migliorare insieme.

La possibilità di valorizzare quel che ognuno sa fare, per quanto poco sia, vuol dire riconoscere la dignità umana e riconoscersi in questa dignità. Dentro questa visione c'è solo coinvolgimento, senza quel pietismo che involontariamente marca la distanza dall'altro."

IMPRESSUM

Eingetragen beim Landesgericht Bozen am 16.06.2005, Nr. 11/05 - Herausgeber und Eigentümer: Sozialgenossenschaft independent L. ONLUS - Laurinstr. 2/d, 39012 Meran
Tel.: 0473/010850 - Fax: 0473/200453 - Verantwortlicher: Dr. Enzo Dellantonio - Erscheinungsweise: vierteljährig
Registriert presso il Tribunale di Bolzano il 16 giugno 2005, n. 11/05 - Editore e proprietario: Cooperativa sociale independent L. ONLUS - via Laurin 2/d, 39012 Merano
Tel. 0473/010850 - Fax: 0473/200453 - Responsabile: Dr. Enzo Dellantonio - Pubblicazione: trimestrale

INDEPENDENT L. ONLUS Sozgen./Coop. Soc.
Via Laurin Str. 2d & 6/a | I-39012 Meran/Merano (BZ)
Tel. +39 0473 010 850 | info@independent.it | www.independent.it

PROGETTO PILOTA DI TELEMEDICINA

Prestazioni mediche da remoto

La Giunta provinciale ha approvato il 16 giugno 2020 il progetto pilota per l'introduzione della telemedicina in Alto Adige. È stato così deciso quali prestazioni sanitarie potranno essere fornite da remoto, questo sempre alla luce della situazione d'emergenza causata del Covid-19 e alle relative misure di sicurezza. Durante il periodo di prova i pazienti potranno usufruire di diversi

servizi sanitari da remoto: saranno disponibili in modalità telematica visite di controllo di diversi reparti, valutazioni cliniche e psicologiche, colloqui (per esempio la consultazione dietetica), psicoterapia, chinesiterapia e anche allenamenti. In questo modo i pazienti non dovranno più recarsi in ospedale per controlli di routine, ma potranno, per esempio, prendere un appuntamento da remoto con il loro medico per la regolazione delle dosi dei farmaci.

I pazienti potranno essere monitorati, assistiti e curati indipendentemente dal loro luogo di soggiorno. In tal modo sarà possibile risparmiare tempo, costi e a volte evitare lunghi tragitti. Per lavoratori e famiglie questa proposta rappresenta un miglioramento della conciliazione tra visite mediche e vita professionale e familiare. Trattandosi di un primo progetto pilota della telemedicina in Alto Adige, molti dettagli dovranno ancora essere testati e provati.

I NOSTRI PARTNER: VOLKSBANK

L'alta qualità dei servizi che offriamo è il risultato anche della collaborazione con fornitori e prestatori di servizi importanti, competenti e affidabili in tutti i settori.

Tra questi, figura sicuramente la Volksbank, con la quale intratteniamo proficui rapporti di collaborazione da molti anni. Con sede nel capoluogo altoatesino, Volksbank è attiva da sempre nella Provincia autonoma di Bolzano, e ormai da molti anni anche nelle province italiane nord-orientali di Trento, Belluno, Treviso, Pordenone, Vicenza, Padova e Venezia. Attualmente dispone di un totale di 169 sportelli, impiega circa 1.300 dipendenti e conta circa 60.000 azionisti.

In qualità di rappresentanti della Volksbank, il direttore della filiale di Bolzano/Merano, Stephan Theiner, e Karl Mur (Corporate Meran), il 6 ottobre 2020 hanno visitato il nostro centro di competenza a Merano e si sono informati sui diversi servizi offerti alle persone con disabilità fisiche.

Durante l'incontro, la Volksbank ha siglato un contratto di sponsorizzazione in favore di independent L. della durata di due anni. Cogliamo così l'occasione, con questa newsletter, per esprimere i nostri più sinceri ringraziamenti alla Volksbank per aver nuovamente accordato fiducia al nostro lavoro e al nostro impegno!



Karl Mur - Corporate Meran - Volksbank (sx) ed il direttore dell'Area Bolzano/Merano - Volksbank, Stephan Theiner (dx)
con parte del team di independent L.

NOVITÀ AUSILI INFORMATICI, VALUTAZIONE DELL'INVALIDITÀ CIVILE O ACCERTAMENTO DI HANDICAP, NEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI

Il 10 settembre è stato convertito in legge il c.d. Decreto semplificazioni, ovvero il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76. Durante la discussione in senato sono stati inseriti due articoli aggiuntivi (il 29 bis e il 29 ter) che interessano le persone con disabilità. I due articoli puntano a disciplinare le Agevolazioni sui sussidi tecnici e informatici e il Riconoscimento della disabilità. Entrambi gli articoli di cui si parla, avranno bisogno di successivi atti normativi e regolamentari per essere applicati, ciononostante rimangono estremamente interessanti.

Consigliamo di visitare il portale www.handylex.it o www.superabile.it, per una completa analisi del provvedimento.

Andiamo a vedere cosa prevede il primo articolo, il 29 bis **Agevolazioni sui sussidi tecnici e informatici**. Come da titolo, l'articolo riguarda le agevolazioni fiscali sui cosiddetti ausili tecnologici. L'intento è quello di agevolare, al pari degli ausili tipo protesi ed ortesi, l'acquisto di prodotti anche di comune reperibilità che possano essere effettivamente utili alle persone disabili.

Mentre la precedente norma prevedeva che, per acquistare un ausilio con IVA agevolata al 4%, oltre al verbale di invalidità era obbligo presentare una prescrizione da parte del medico specialista, comprovante l'effettiva relazione tra disabilità e ausilio.

Con la nuova norma quest'ultima non sarà più necessaria. Come abbiamo accennato precedentemente, ci sarà bisogno di un'ulteriore regolamentazione, poiché per come è scritta adesso la norma si presta ad elusioni e abusi. Sarebbe sufficiente presentarsi presso un qualsiasi negozio che venda prodotti elettronici, muniti di verbale di invalidità per ottenere l'IVA agevolata ed uscire con un prodotto scontato del 18% a carico dell'Erario. Nulla impedirebbe peraltro di rivenderlo immediatamente. Oltretutto e stranamente l'articolo riguarda solo gli ausili tecnici e informatici; non riguarda le agevolazioni sugli ausili veri e propri che seguono il vecchio iter.

Il secondo articolo, il 29 ter, è anche più interessante poiché prevede che le commissioni competenti per la valutazione possano nei casi più evidenti, valutare lo stato di invalidità civile e di handicap (Legge 104/1992) anche solo sugli atti e sulla documentazione clinica, eliminando così l'obbligo della presenza e quindi alla convocazione a visita diretta. Questa soluzione è già stata sperimentata da INPS nel periodo di emergenza Covid e consente un risparmio di oneri sia per la pubblica amministrazione e INPS, che per il cittadino ed evita visite superflue in casi dal quadro evidente.

Consente di gestire molti riconoscimenti usando documentazione già prodotta dai servizi specialistici, evitando sovraccarichi e impiego di risorse superflue. Comunque aspettiamo ancora, perché anche in questo caso oltre a ulteriore regolamentazione ci sarà bisogno anche di una riorganizzazione.

DETRAZIONE FISCALE - RISPOSTA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Informazioni di carattere generale in merito agli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche sono state fornite all'Agenzia delle Entrate, con la risposta all'interpello n. 147/2020.

La richiesta di chiarimento era stata avanzata dal padre di un ragazzo con autismo, alle cui esigenze è stato adattato il bagno di casa con la riduzione dei rumori derivanti dallo scarico WC, l'adeguamento del getto del soffione della doccia, il cambio della tonalità delle pareti e l'installazione del regolatore della temperatura dell'acqua.

La risposta dell'Agenzia, negando la possibilità di detrarre tali opere, chiarisce che possono essere qualificati come interventi di abbattimento delle barriere architettoniche solo quelli che presentano le caratteristiche tecniche previste dal decreto ministeriale del 14 giugno 1989, n. 236 (legge di settore).

INSERIMENTO LAVORATIVO, LE OPPORTUNITÀ ATTUALI IN ALTO ADIGE

La legge 68/1999 con il titolo "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" contiene linee guida volte al miglioramento dei provvedimenti per l'integrazione lavorativa.

Hanno diritto al collocamento obbligatorio, invalidi civili con una disabilità fisica, psichica, sensoriale o mentale superiore al 45%, invalidi del lavoro invalidi di guerra, civili di guerra, invalidi per servizio, non vedenti e sordomuti con un'invalidità superiore al 33%.

Le imprese che hanno tra 15 e 35 dipendenti, sono obbligate ad assumere 1 persona disabile, 2 disabili nel caso di 36 e 50 dipendenti ed oltre i 50 di-

pendenti, un numero di persone disabili pari al 7% della forza lavoro.

La politica vuole però sensibilizzare la società in modo che aziende, che non hanno queste quote, collochino comunque una persona con disabilità.

Talvolta nelle aziende minori si trovano progetti e opportunità per lavorare in un team inclusivo. D'altro canto, è complesso convincere le aziende che avere una persona con disabilità può essere consapevolmente un valore aggiunto.

L'inserimento lavorativo viene promosso attraverso rimborsi dei contributi previdenziali al datore di lavoro totali o parziali.

Il tempo massimo degli incentivi è in alcuni casi di 25 anni. L'ammontare e la durata di questi dipende, da una dal salario lordo dei dipendenti e dall'altra dal grado di invalidità. In totale la tassa annuale non può superare i 7500 euro.

Aziende, che assumono una persona con disabilità, possono inoltrare la richiesta di rimborso ogni anno entro il 31 agosto presso l'INPS e la fatturazione è da presentare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

VISITA ALL'I-LAB DEL PARLAMENTARE ALEX PLONER

Il 4 agosto 2020 il parlamentare Alex Ploner del partito "Team K" ha visitato il nostro i-LAB per ausili tecnologici e assistivi a Merano.

Oltre alla visita e alla presentazione delle nuove tecnologie in ambito dell'automazione e dello smart-work, c'è stato uno scambio con il nostro team multidisciplinare sul turismo accessibile, la mobilità senza barriere e sulle preoccupazioni dei disabili in Alto Adige sul programma.

Foto (da sx a dx): Alberto Zandrini (direttore independent L.), Giada Siviero (logopedista e tecnico ausili independent L.), Alex Ploner (Team "K"), Günther Ennemoser (responsabile progetto "Alto Adige per tutti" - independent L.)



LA TUA STORIA IN "STORY FOR DEVELOPMENT"

Il nuovo progetto (in lingua inglese) dell'UNESCO "Story for Development" invita le persone con disabilità di tutto il mondo a raccontare e condividere le loro storie personali, allo scopo di identificare ed esplorare i fattori che hanno permesso loro di migliorarsi e ciò che le ha sostenute nei loro sforzi.

Racconta la tua storia collegandoti al sito web <https://story4development.org> e condividi la tua esperienza con gli altri!

SERRATURE SMART: SICUREZZA E FACILITÀ D'USO

Come preannunciato nell'ultimo numero della newsletter, in questo nuovo articolo ci occuperemo delle serrature smart installate all'interno dell'i-LAB, che possono essere montate su qualsiasi porta o portoncino di ingresso. Più che analizzare le caratteristiche tecniche di queste serrature andremo a valutare i vantaggi di questa tecnologia.

Intanto cerchiamo di capire che cosa sono le serrature elettroniche, chiamate anche smart-locks: si tratta di serrature che non richiedono l'utilizzo delle chiavi e possono essere controllate tramite impronta digitale, codice numerico, voce, telefono e naturalmente anche chiavi fisiche in caso di emergenza.

La gestione delle chiavi di casa può essere un fattore di stress per le persone anziane. Dimenticarle o smarrirle comporta il dover chiamare un professionista con esborsi economici rilevanti e a volte espone anche a situazioni pericolose. L'alternativa è sperare che ci sia qualcuno in casa o contattare una persona che ne possiede una copia. Con la serratura elettronica tutte queste problematiche vengono eliminate.

Le chiavi di casa solitamente non hanno una buona presa ergonomica e le persone con problemi alle articolazioni, sia anziani che disabili, fanno fatica ad utilizzarle, specialmente in inverno quando si usano i guanti. Gli anziani con problemi di vista inoltre hanno difficoltà ad identificare la chiave corretta nel mazzo che solitamente è composto da una pluralità di chiavi simili per grandezza e per forma. La chiave elettronica risolve anche il problema di garantire l'accesso in casa ai propri cari, ad assistenti alla persona o a collaboratori domestici senza essere costretti a produrre e usare duplicati.

Si possono ad esempio creare delle "chiavi temporanee" per garantire l'accesso a determinate persone in orari e/o periodi predefiniti, in tutta sicurezza.

I familiari o care givers, in situazioni di emergenza, possono aprire da remoto la porta a operatori dei soccorsi o al personale sanitario evitando così l'intervento dei vigili del fuoco. Sempre da remoto si può controllare lo stato della porta: una delle domande che ci si pone più spesso è infatti se noi o i nostri cari abbiamo chiuso correttamente la porta d'ingresso. La serratura elettronica risulta in tutti questi casi una soluzione molto vantaggiosa.

Quali fattori considerare prima dell'acquisto di una serratura di questo tipo? Per rispondere a questa domanda vi consigliamo di rivolgervi ai nostri esperti dell'i-LAB per una consulenza (anche telefonica). Tra gli elementi da considerare nell'acquisto di una serratura smart rientra la compatibilità di quest'ultima con la porta sulla quale va installata. Per esempio, se necessitate di una serratura smart per porte blindate, dovete assicurarvi che sia compatibile con quel tipo di porta e di cilindro: alcune serrature potranno essere montate sulla serratura e il cilindro esistente, mentre altre saranno accoppiate a uno specifico cilindro, la cui installazione richiederà l'intervento di un tecnico. Inoltre, comprendere il tipo di connettività (Bluetooth, Wifi o entrambe) e le funzionalità offerte (sblocco automatico in prossimità della porta, autorizzazioni temporanee e così via), può aiutare a scegliere il prodotto giusto per le proprie esigenze.

Nel prossimo articolo sulle tecnologie assistive dell'i-LAB andremo a esaminare le apparecchiature di comando e i vari tipi di interruttori per luci e tapparelle.

MOBILITÀ ED ACCESSIBILITÀ PER PERSONE CON DISABILITÀ IN ALTO ADIGE

L'Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità e la Consigliera per le pari opportunità hanno redatto una dichiarazione ufficiale con raccomandazioni e indicazioni operative sul tema della mobilità e dell'accessibilità per le persone con disabilità in Alto Adige.

Il documento di 36 pagine in tedesco e in italiano offre una visione d'insieme sulla situazione attuale in Alto Adige: oltre al contesto normativo e ai diritti delle persone con disabilità, il documento definisce misure ed indicazioni operative per promuovere la mobilità e l'accessibilità per le persone con disabilità, tra cui:

- L'elaborazione di un piano per un Alto Adige senza barriere
- Il coinvolgimento di persone interessate alla pianificazione e all'attuazione di progetti
- La Sensibilizzazione del personale del trasporto pubblico e della popolazione in generale sulla mobilità senza barriere, mediante appositi corsi
- La messa a disposizione delle risorse necessarie per garantire che stazioni ferroviarie, fermate dell'autobus e mezzi di trasporto pubblico siano adeguati alle esigenze di accessibilità
- Garantire raggiungibilità e accessibilità dei luoghi pubblici per le persone con disabilità
- La sensibilizzazione all'uso dei moderni sistemi d'informazione e di comunicazione accessibili e prevenzione di misure per promuovere e diffondere la lingua dei segni, così da permettere un'informazione e una comunicazione senza barriere

Gli interessati possono richiedere il documento all'Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità all'indirizzo email info@gleichstellungsraetin-bz.org.

Un riassunto degli aspetti più importanti è disponibile anche come testo in linguaggio facile.



QUESTIONARIO

Uno dei compiti principali dell'Osservatorio è quello di monitorare che i diritti delle persone con disabilità siano rispettati in conformità con la Convenzione delle Nazioni Unite. Per questo conta sulla vostra esperienza per ricavare raccomandazioni ed indicazioni operative per la politica!

Per questo motivo l'Osservatorio vorrebbe invitarvi a compilare il **questionario** digitale sul tema della gestione inclusiva del tempo libero sulla sua homepage www.gleichstellungsraetin-bz.org.

"ALTO ADIGE PER TUTTI" RAGGIUNGE I 100.000 VISITATORI UNICI AL MESE

Il nostro portale internet www.altoadigepertutti.it - turismo inclusivo e mobilità senza barriere in Alto Adige sta riscuotendo sempre più successo e nel mese di agosto 2020 ha raggiunto, e superato, i 100.000 visitatori unici (gli indirizzi IP che si connettono al

sito vengono conteggiati un'unica volta durante il mese). Inoltre, negli ultimi 12 mesi, abbiamo raggiunto la media di oltre 34.000 visitatori unici/mese, con una tendenza di crescita di poco inferiore al 75%, e tutto in periodo di crisi da Corona virus!

Questo successo è per noi un indicatore importante, la conferma che siamo sulla strada giusta e che stiamo offrendo un servizio di qualità per tutti, nell'interesse dei turisti e della popolazione locale.

Accessi > Visitatori unici mensili

Gestione account edella www.hotel.bz.it

P Visitatori unici mensili - Periodo: 01/11/2019-31/10/2020

Media

Trend

Media visitatori unici mensili

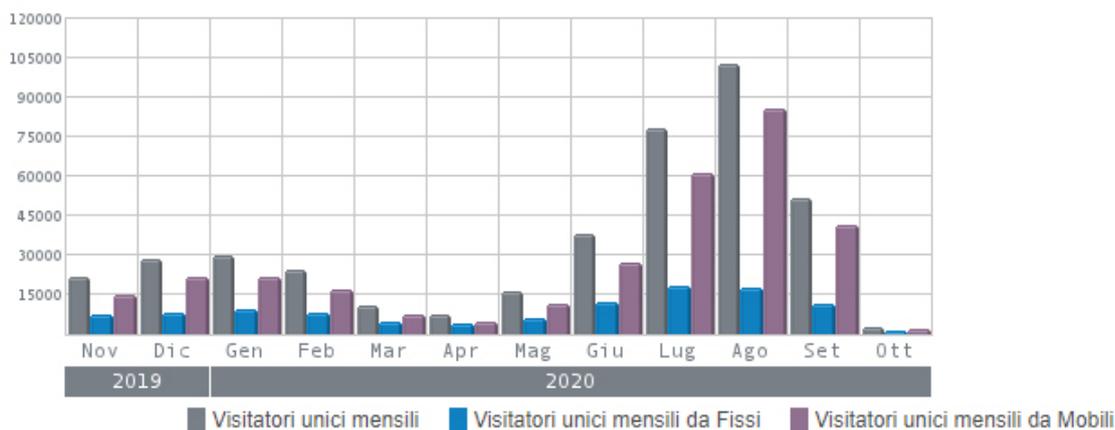
33.492

+149,8%

Intervallo:

Visualizza

P Visitatori unici mensili - Periodo: 01/11/2019-31/10/2020 FL



ShinyStat - Real Time Analytics Tools: "Statistiche di Alto Adige per tutti" – Visitatori unici/mese

SMART - SMALL MUSEUMS ALLIANCE REPRESENTING TERRITORIES ITAT2049 | CUP B35B19000270009

Il Museo delle macchine da scrivere "Peter Mitterhofer" di Parcines sarà il nostro museo pilota per l'Alto Adige



Nella regione alpina ci sono molti piccoli musei tematici che raccontano la storia, la cultura e gli antichi mestieri del proprio territorio, ma spesso si trovano al di fuori dei principali itinerari turistici e attirano meno visitatori a causa della loro specificità e/o della loro posizione geografica che li rende

difficilmente raggiungibili.

Il progetto SMART si prefigge come obiettivo il potenziamento di quattro di questi musei con tecnologie innovative come la Realtà Virtuale, Realtà Aumentata, Intelligenza Artificiale, Webapp, Virtual Tour e Design for all, per preservare il patrimonio storico e culturale delle comunità locali e offrire ai turisti nuove opportunità di scoperta ed esperienza.

Il consorzio partenariale si è impegnato ad individuare un sito pilota anche in Alto Adige, che realizzerà con risorse proprie almeno una misura specifica del progetto, in conformità con quanto approvato. Dopo attenta selezione, abbiamo trovato un ottimo partner per il progetto SMART nel Museo delle macchine da scrivere "Peter Mitterhofer" di Parcines. Il museo si trova nel centro storico del paese ed è stato realizzato dal Municipio in onore del proprio concittadino, l'inventore della macchina da scrivere Peter Mitterhofer. Con oltre 2.000 oggetti esposti, vanta una delle più grandi collezioni di macchine da scrivere storiche del mondo ed è accessibile senza barriere a tutti i visitatori.

Grazie alla progettazione multimodale, le seguenti misure previste nel museo saranno accessibili a tutti, soprattutto ai visitatori con disabilità:

- Sito web accessibile www.smart-museums.eu che presenta il progetto e permette la visita dei 4 siti pilota anche a distanza;
- Webapp interattiva con un elemento in Realtà Aumentata;
- Realtà Virtuale;
- Formazione del personale del museo su come utilizzare e gestire il sito web condiviso;
- Piano di adattamento del museo in base alle norme vigenti per rimuovere e superare le barriere architettoniche

Tecnologie comuni verranno utilizzate per collegare i 4 siti pilota in una piattaforma web comune per un tour virtuale dei musei aperto ad un'ulteriore espansione. In collaborazione con il museo delle macchine da scrivere Peter Mitterhofer di Parcines, abbiamo già iniziato ad elaborare il concetto di realizzazione in Alto Adige. Le misure saranno attuate entro l'anno prossimo.

SMART è un progetto finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020.

www.smart-museums.eu



GATE - GRANTING ACCESSIBLE TOURISM FOR EVERYONE

ITAT2034 | CUP B39B17000120004



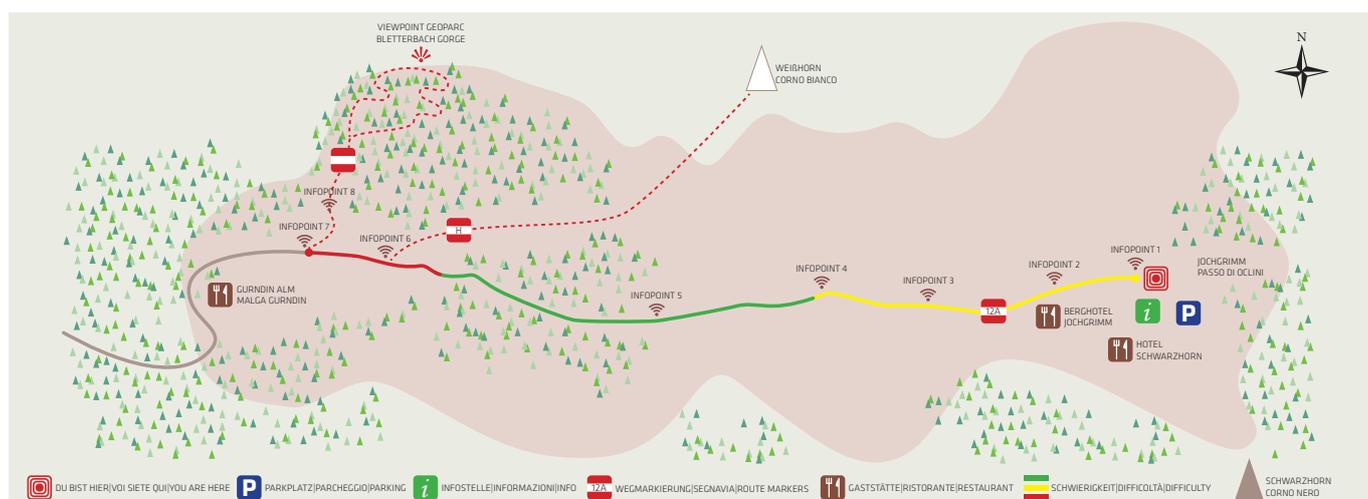
Benvenuti nelle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO!

Provate la nostra nuova guida escursionistica digitale "Webapp GEOPARC Guide" e scoprite le curiosità della natura al Passo Oclini. Un'esperienza naturalistica emozionante per tutta la famiglia, con informazioni approfondite per tutte le fasce d'età. Gli 8 infopoint digitali (QR code) collocati sul sentiero vi accompagneranno dal Passo Oclini fino alla soleggiata Malga Gurndin, il percorso è adatto anche alle famiglie con passeggini e alle persone in carrozzina motorizzata (ad esempio Swiss-Trac). L'escursione dura poco meno di un'ora,

un'ora e mezzo se si visualizzano/ascoltano le informazioni di ogni infopoint. Il rientro al punto di partenza si effettua sullo stesso percorso.

La nuova Webapp è trilingue (tedesco, italiano, inglese) e ha un web-design inclusivo e senza barriere: tutorial di facile comprensione per introdurre alla Webapp, dimensione dei caratteri regolabile, navigazione delle pagine accessibile, contenuti audio podcast, funzione text-to-speech, argomenti di approfondimento per adulti e bambini, video trailer con linguaggio dei segni LIS per persone con disabilità uditiva.

Il progetto GATE promuove la cooperazione transfrontaliera ed è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e da Interreg Italia-Austria V-A 2014-2020.



INFOPOINT 1

Willkommen im Dolomiten UNESCO Welterbe!

Benutzer die Webapp GEOPARC Guide und entdecke die Besonderheiten der Natur, die dich hier umgeben. Ein spannendes Naturerlebnis für die ganze Familie, mit Informationen für alle Altersgruppen!

Die vorgeschlagene Wanderung führt Dich von hier zur Gurndin Alm und ist auch für Familien mit Kinderwagen oder Personen mit motorisiertem Rollstuhl (wie z.B. Swiss-Trac) geeignet.

Die Wanderung dauert ca. 1 Stunde. Wenn du Dir die Informationen bei den Infopoints anhörst, plane ca. 1/2 Stunde mehr Zeit ein.

QR Code einlesen und den GEOPARC Guide entdecken!



Die Webapp ist barrierefrei gestaltet und die Inhalte sind verfügbar, ohne eine App installieren zu müssen.

Gefördert durch den Europäischen Fonds für regionale Entwicklung und Interreg V-A Italien-Österreich 2014-2020

Benvenuti nelle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO!

Prova la Webapp GEOPARC Guide e scopri tante curiosità sulla natura che ti circonda. Troverai approfondimenti per tutte le età da scoprire con chi ti accompagna.

La passeggiata che ti proponiamo porta da qui alla malga Gurndin ed è percorribile anche da famiglie con bambini piccoli in passeggino e da persone in sedia a rotelle con motore (ad es. Swiss-Trac).

La passeggiata dura circa un'ora, ma se decidi di ascoltare tutti i contenuti della GEOPARC Guide il tempo di percorrenza sarà all'incirca di un'ora e mezza.

Inquadra il QR Code e scopri la GEOPARC Guide!



La Webapp è inclusiva e tutti i contenuti sono disponibili senza la necessità di installare alcuna App.

Finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020

Welcome to the Dolomites UNESCO World Heritage!

Give a try to the GEOPARC Guide Webapp and discover many interesting facts about the nature around you. You will find insights for all ages to discover with those who accompany you.

The walk we are proposing takes you from here to the Gurndin hut, and is also suitable for families with small children in strollers and for visitors in motorised wheelchairs (e.g. Swiss-Trac).

The walk takes about an hour, but if you decide to listen to all the contents of the GEOPARC Guide, your journey will take approximately an hour and a half.

Scan the QR Code and discover the GEOPARC Guide!



The Webapp is inclusive and all contents are available without the need to install any additional App.

Financed by the European Regional Development Fund and Interreg V-A Italy-Austria 2014-2020



I'M INDEPENDENT 20.21 - FSE20222

Riparte a febbraio il progetto formativo di independent L.

Dal 1999 la Cooperativa ha organizzato regolarmente corsi di informatica bilingui, arrivando nel 2019 alla 15° edizione, con l'obiettivo di offrire alle persone con disabilità l'opportunità di una riqualificazione professionale e successivo inserimento nel mondo del lavoro.

Ripartirà a febbraio 2021, grazie al sostegno del Fondo Sociale Europeo, il corso "FSE20222 - I'M independent 20.21", articolato in diversi moduli di teoria e pratica fra cui lo stage in azienda.

Il corso si svolgerà nell'arco di circa 10 mesi, indicativamente tra febbraio e dicembre 2021, presso la sede di independent L. a Merano.

I contenuti vertono sul rafforzamento linguistico (certificazioni TELC-tedesco e CELI-italiano), informatico (certificazione ECDL Full Standard), sullo sviluppo di competenze tecniche spendibili in ambito amministrativo e consolidamento di capacità trasversali di organizzazione e metodo.

Le risorse specializzate della Cooperativa affiancano i corsisti con attività di supporto personalizzato: consulenza sociale e tecnica sugli ausili, orientamento e accompagnamento al lavoro.

Destinatari sono persone in età lavorativa e in stato di non occupazione, residenti o domiciliate in Alto Adige con disabilità di tipo fisico-motorio e/o sensoriale e/o con malattia invalidante.

Al fine di garantire continuità, saranno erogati servizi di vitto, trasporto e alloggio in caso di necessità. Per i destinatari con gravi limitazioni alla mobilità potrà essere attivato un servizio di assistenza alla persona.

Qualora gli iscritti superino i posti disponibili (8) verranno svolte delle selezioni tra dicembre 2020 e gennaio 2021. Gli interessati sono invitati a chiamare allo 0473 010850 per fissare un appuntamento anche telefonico con le referenti di progetto e ricevere così tutte le informazioni relative all'avviso di selezione.

Stefania Rizzo (coordinatrice) stefania.rizzo@independent.it

Sandra Funaro (consulente sociale) sandra.funaro@independent.it

Lun - Ven 08.30 - 13.00

Ulteriori informazioni www.independent.it/it/corsi-formazione-lavoro

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



EUROPEAN UNION



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

Progetto realizzato con il sostegno dell'Unione Europea, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ufficio FSE, presentato nell'ambito dell'Avviso pubblico: "Azioni volte al rafforzamento delle competenze ed all'accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili" - Annualità 2019/2020 - PO FSE 2014-2020, Asse II- Priorità d'investimento 9i - Obiettivo specifico 9.2

FSE20222

I'M INDEPENDENT 20.21

16. KURS IM INFORMATIK-VERWALTUNGSBEREICH FÜR
MENSCHEN MIT KÖRPERLICHEN BEHINDERUNGEN

16° CORSO IN AMBITO INFORMATICO-AMMINISTRATIVO

RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ FISICA

EINSCHREIBUNG / ISCRIZIONE AL CORSO

Die Interessenten werden gebeten, independent L. telefonisch zu kontaktieren, um einen persönlichen Gesprächstermin zu vereinbaren. Dort erhalten sie alle weiteren Informationen rund um den Kurs und Unterstützung bei der Online-Anmeldung für die Auswahlgespräche, welche innerhalb **08. Januar 2021** gemacht werden.

Gli interessati sono invitati a chiamare independent L. per fissare un appuntamento in cui ricevere tutte le informazioni ed essere supportati nella presentazione della domanda di adesione alle selezioni on line, da effettuarsi entro il **08/01/2021**.

Sozialgenossenschaft independent L. ONLUS Cooperativa Sociale
Laurinstr. - via Laurin 2/d - 39012 Merano/o - Tel. 0473 010 850
info@independent.it

Weitere Informationen über die Bekanntmachung des Auswahlverfahrens finden Sie auf unserer Internetseite: www.independent.it/de/news/64

Ulteriori informazioni sull'avviso di selezione si trovano alla pagina web:
www.independent.it/it/news/64



Das Projekt wird mit der Unterstützung der Europäischen Union durchgeführt und vom Europäischen Sozialfonds, vom Ministerium für Arbeit und Sozialpolitik und von der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol - Amt für den Europäischen Sozialfonds ESF kofinanziert. Das Projekt wurde im Rahmen des öffentlichen Aufrufs „Maßnahmen zur Stärkung der Kompetenzen und zur Begleitung am Arbeitsplatz von benachteiligten Personen“ - Jahr 2019/2020 - OP ESF 2014-2020, Prioritätsachse II - Investitionspriorität 9i - spezifisches Ziel 9.2 eingereicht.

Progetto realizzato con il sostegno dell'Unione Europea, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ufficio FSE, presentato nell'ambito dell'Avviso pubblico: "Azioni volte al rafforzamento delle competenze ed all'accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili" - Annualità 2019/2020 - PO FSE 2014-2020, Asse II - Priorità d'investimento 9i - Obiettivo specifico 9.2



BILDUNG ALS AUSGRENZUNG UND CHANCE FÜR DEN ZUGANG ZUM ARBEITSMARKT - EIN ERFAHRUNGSBERICHT

Camilla Larcher spricht über ihre Erfahrungen und Gedanken über den richtigen Platz von Menschen mit Behinderungen in der Gesellschaft:

"Mein Name ist Camilla Larcher und ich schreibe diesen Text als Mitglied des Südtiroler Monitoringausschusses für die Rechte von Menschen mit Behinderungen. Das Thema, über das ich schreibe, ist ziemlich heikel, und wir hören nicht viel darüber oder wir hören oft nur oberflächlich und mit völliger Gleichgültigkeit hin. Der Schutz der Rechte von Menschen mit Behinderungen ist keine leichte Aufgabe, weil das Wort "Behinderung" meist mit "Einschränkung" oder "Unfähigkeit" assoziiert wird, und dies setzt Menschen mit Behinderungen in der Arbeitswelt und in der Schule leider vielen Diskriminierungen und Ungerechtigkeiten aus.

Meine Erfahrungen während meiner Schullaufbahn waren nicht immer einfach, insbesondere im fünften Oberschuljahr.

In der Schule hatte ich natürlich wegen des Gesetzes 104 und aufgrund meiner Beeinträchtigung unterschiedliche Programme, aber das hinderte mich keineswegs, trotz entsprechender Schwierigkeiten, an der staatlichen Maturaprüfung teilzunehmen.

Es war mir vollkommen bewusst, dass ich am Ende meiner Ausbildung kein Diplom, sondern nur eine Bescheinigung der erworbenen Fähigkeiten erhalten hätte, stattdessen erhielt ich zu meiner großen Überraschung und Verwunderung ein Maturazeugnis, wie alle anderen auch: Endlich eine Anerkennung für all meinen Einsatz, meine Ausdauer und Entschlossenheit, die ich in all den fünf Jahren meiner Ausbildung an den Tag gelegt hatte.

Zum ersten Mal fühlte ich mich als gleichberechtigter Mensch mit den gleichen Möglichkeiten, wie die anderen. Es war ein unbezahlbares und schönes Gefühl!

Leider dauerte es nicht lange, und was ich am meisten befürchtete, ließ nicht lange auf sich warten:

Ich erhielt einen Anruf von der Schule und wurde gebeten, das mir überreichte Zeugnis sofort zurückzugeben, wobei sie mir auf kühle und unsensible Weise erklärten, dass ich keinen Anspruch auf einen Oberschulabschluss habe.

Das Abschlusszeugnis wäre mir aus reinem Versehen gegeben worden und hätte keinen rechtlichen Wert. Man bat mich, den gemachten Fehler zu entschuldigen, bei welchem es sich um einen Fehler des Sekretariats handle, der fälschlicherweise vom Präsidenten der Prüfungskommission unachtsam unterzeichnet wurde.

Die von der Schule gewählte Lösung blieb eine detaillierte Kompetenzbescheinigung meiner erworbenen Fähigkeiten, mit der in den Prüfungen erreichten Punktzahl (88/100).

Ehrlich gesagt fällt es mir auch jetzt noch schwer, darüber zu sprechen, und ich werde nie die Demütigung und Enttäuschung vergessen, die ich fühlte und die ich auch jetzt noch empfinde, wenn auch auf andere Weise, aber trotz allem habe ich nie aufgehört, an meine Träume und Zukunftspläne zu glauben.

Ich werde nicht aufgeben, bis Menschen wie ich mit einer Behinderung, die Rücksichtnahme und den Respekt erhalten, den sie verdienen, denn eine bessere Zukunft wird immer möglich sein, wenn wir wirklich glauben, dass "Behinderung" "Chance" und "Möglichkeit" bedeutet - die Möglichkeit, gemeinsam zu wachsen und sich zu verbessern.

Die Möglichkeit, das zu schätzen, was jeder Mensch machen kann, wie wenig es auch sein mag, bedeutet, die Menschenwürde anzuerkennen und uns selbst in dieser Würde zu erkennen. Innerhalb dieser Vision gibt es nur Engagement, ohne jenen Pietismus, der unfreiwillig die Distanz zum anderen markiert."

IMPRESSUM

Eingetragen beim Landesgericht Bozen am 16.06.2005, Nr. 11/05 - Herausgeber und Eigentümer: Sozialgenossenschaft independent L. ONLUS - Laurinstr. 2/d, 39012 Meran
Tel.: 0473/010850 - Fax: 0473/200453 - Verantwortlicher: Dr. Enzo Dellantonio - Erscheinungsweise: vierteljährig
Registrata presso il Tribunale di Bolzano il 16 giugno 2005, n. 11/05 - Editore e proprietario: Cooperativa sociale independent L. ONLUS - via Laurin 2/d, 39012 Merano
Tel. 0473/010850 - Fax: 0473/200453 - Responsabile: Dr. Enzo Dellantonio - Pubblicazione: trimestrale

INDEPENDENT L. ONLUS Sozgen./Coop. Soc.
Via Laurin Str. 2d & 6/a | I-39012 Meran/Merano (BZ)
Tel. +39 0473 010 850 | info@independent.it | www.independent.it

PILOTPROJEKT FÜR TELEMEDIZIN

Erbringung ärztlicher Leistungen im Fernmodus

Die Landesregierung hat am 16. Juni 2020 ein Pilotprojekt für Telemedizin genehmigt, um insbesondere während des Covid-19-Notstandes für mehr Sicherheit bei der Abwicklung von bestimmten Leistungen zu sorgen.

Für die Dauer des Pilotprojekts können z.B. Kontrollvisiten in verschiedensten Fachbereichen, bestimmte klinische Bewertungen (wie beispielsweise

klinisch-psychologische Beurteilungen), Gespräche (z.B. Diätberatungen), Psychotherapien, Heilgymnastik oder Trainings in Form von Telemedizin aus der Ferne angeboten werden. Dadurch müssen die Patienten in einigen Fällen nicht mehr zur Routinekontrolle ins Krankenhaus kommen, sondern können ihren Arzttermin für eine Neueinstellung der Medikamente auf telematischem Weg wahrnehmen.

Die Telemedizin ist eine neue Versorgungsmethode, welche viele Vorteile bietet: Die Patienten können in bestimmten Fällen aus der Ferne überwacht, unterstützt und betreut werden, unabhängig von ihrem Aufenthaltsort. Durch diese Art der Behandlung kann viel Zeit und Geld eingespart werden und die neuen Angebote sind besser vereinbar mit Arbeit und Familie. Da es sich um ein erstes Pilotprojekt handelt, sind noch viele Punkte zu klären und der Ablauf wird fortlaufend verbessert werden.

EINER UNSERER PARTNER: VOLKSBANK

Um qualitativ hochwertige Dienstleistungen anbieten zu können, arbeiten wir in allen Bereichen mit wichtigen, kompetenten und zuverlässigen Dienstleistern und Lieferanten zusammen.

Ein wichtiger lokaler Partner von independent L. ist diesbezüglich die Volksbank, mit welcher unsere Genossenschaft bereits seit vielen Jahren erfolgreich zusammenarbeitet. Als Regionalbank mit Sitz in Bozen ist die Volksbank neben dem Heimatmarkt Südtirol in den nordostitalienischen Provinzen Trient, Belluno, Treviso, Pordenone, Vicenza, Padua und Venedig tätig. Insgesamt verfügt die Bank derzeit über 169 Filialen, beschäftigt rund 1.300 Mitarbeiter und zählt rund 60.000 Aktionäre. Als Vertreter der Volksbank hat die Spitze der Niederlassung Bozen/Meran, Herr Direktor Stephan Theiner und Herr Karl Mur (Corporate Meran), am 06. Oktober 2020 unser Kompetenzzentrum in Meran besucht und sich über die verschiedenen Dienstleistungen für Menschen mit physischen Behinderungen informiert.

Beim Treffen unterzeichnete die Volksbank auch einen Sponsoringvertrag mit unserer Genossenschaft für die nächsten zwei Jahre, wofür wir uns an dieser Stelle herzlich bedanken.



Im Bild: Karl Mur von der Volksbank - Corporate Meran (ganz links) und Stephan Theiner von der Volksbank - Direktor der Niederlassung Bozen/Meran (ganz rechts) mit einem Teil des Teams von independent L.

INTERESSANTE NEUERUNGEN BEZÜGLICH INFORMATISCHE HILFSMITTEL, BEWERTUNG DER ZIVILINVALIDITÄT ODER ÜBERPRÜFUNG DER BEHINDERUNG IN DER VEREINFACHUNGSVERORDNUNG "DECRETO SEMPLIFICAZIONI".

Am 10. September 2020 wurde die sogenannte Vereinfachungsverordnung, d.h. die Gesetzesverordnung Nr. 76 vom 16. Juli 2020, in ein Gesetz umgewandelt. Während der Debatte im Senat wurden zwei zusätzliche Artikel (29 bis und 29 ter) eingefügt, die Menschen mit Behinderungen betreffen. Die beiden Artikel regeln die Vergünstigungen für technische und informatische Hilfsmittel und die Anerkennung der Behinderung. Beide Artikel erfordern weitere Anwendungsgesetze und Verordnungen, erscheinen aber äußerst interessant. Wir empfehlen, die Internetseite www.handylex.it oder www.superabile.it zu besuchen, um eine vollständige Übersicht der vorgesehenen Maßnahmen zu erhalten.

Schauen wir uns an, was der erste Artikel, 29 bis über die **Erleichterungen für technische und informatische Hilfsmittel** vorsieht: Wie der Titel schon sagt, geht es in dem Artikel um Steuervergünstigungen für sogenannte technologische Hilfsmittel. Ziel ist es, neben Hilfsmitteln wie Prothesen und orthopädischen Prothesen auch den Kauf von Produkten zu erleichtern, die ebenfalls allgemein erhältlich und für Menschen mit Behinderungen nachweislich nützlich sind.

Während die bisherige Regelung vorsah, dass für den Kauf eines Hilfsmittels mit einem reduzierten Mehrwertsteuersatz von 4% neben der Invaliditätsbescheinigung zusätzlich ein Rezept des Facharztes vorgelegt werden musste, das den konkreten Zusammenhang zwischen einer Behinderung und dem angekauften Hilfsmittel nachwies, wird letzteres mit der neuen Regelung bald nicht mehr nötig sein. Wie bereits erwähnt, wird es diesbezüglich aber bestimmt noch weitere Regelungen geben, denn die Art und Weise, wie die Verord-

nung derzeit geschrieben ist, kann eventuellen Missbrauch nicht ausschließen. So würde es derzeit ausreichen, mit einer Invaliditätsbescheinigung in irgendein Geschäft zu gehen, das elektronische Produkte verkauft, um den ermäßigten Mehrwertsteuersatz von 4% zu erhalten und mit einem 18% günstigeren Produkt den Fiskus zu umgehen. Nichts würde einen sofortigen Weiterverkauf der Produkte verhindern. Zudem betrifft der Artikel eigenartigerweise nur technische und informatische Hilfsmittel und keine klassischen Hilfsmittel, die dem alten Verfahren folgen.

Der zweite Artikel, 29 ter, ist sogar noch interessanter, weil er vorsieht, dass die für die Bewertung zuständigen Kommissionen in offensichtlichen Fällen den Status der Zivilinvalidität und der Behinderung (Gesetz 104/1992) rein auf Basis der vorhandenen Akten und der klinischen Dokumentation beurteilen können, wodurch die Anwesenheitspflicht entfällt und keine persönlichen Kontrollvisiten mehr erforderlich sind.

Diese Lösung wurde vom INPS bereits während des COVID-19 Notstandes erprobt und ermöglicht eine deutliche Entlastung für die öffentliche Verwaltung und das INPS, aber natürlich auch für die betroffenen Bürger und vermeidet in offensichtlichen Fällen unnötige Kontrollvisiten: Es ermöglicht der Verwaltung die Anerkennungen einer Beeinträchtigung unter Verwendung der von den Fachdiensten bereits erstellten Dokumentation, wodurch eine Überlastung und der Einsatz unnötiger Ressourcen vermieden werden. Aber noch heißt es abwarten, denn auch in diesem Fall wird neben einer weiteren Regulierung auch eine Reorganisation der Dienste notwendig sein.

ABSCHREIBUNG - AGENTUR FÜR EINNAHMEN GIBT AUSKUNFT

Die Agentur für Einnahmen hat mit ihrer Antwort auf die Anfrage Nr. 147/2020 eine allgemeine Information zur Durchführung von Arbeiten für die Beseitigung architektonischer Barrieren erteilt. Die Anfrage um eine entsprechende Klärung war vom Vater eines Jungen mit Autismus gemacht worden, an dessen Bedürfnisse das hauseigene Badezimmer angepasst worden war. Die Arbeiten sahen unter anderem auch eine Reduzierung des Geräuschs der Toilettenspülung, die Einstellung des Duschkopfstrahls, die Änderung der Wandfarbe und die Installation eines Wassertemperaturreglers vor.

Die Antwort der Agentur für Einnahmen, in der die Möglichkeit für einen Steuerabzug solcher Arbeiten verneint wird, stellt klar, dass nur jene Maßnahmen für den Abbau architektonischer Hindernisse geltend gemacht werden können, welche die technischen Merkmale aufweisen, die im geltenden Ministerialdekret vom 14. Juni 1989, Nr. 236 vorgesehen sind.

INKLUSION AM ARBEITSPLATZ DIE AKTUELLEN MÖGLICHKEITEN IN SÜDTIROL

Das Gesetz 68/1999 mit den "Bestimmungen zum Recht auf Arbeit für Menschen mit Behinderungen" beinhaltet Richtlinien zur Verbesserung von Maßnahmen zur gezielten Arbeitsintegration.

Anrecht auf eine gezielte Arbeitsvermittlung haben Zivilinvaliden mit einer Invalidität von mehr als 46 Prozent, Arbeitsinvaliden mit einer Invalidität von über 33 Prozent, Kriegs-, Zivilkriegs- und Dienstinvaliden sowie blinde und hörgeschädigte Menschen. Demnach müssen Betriebe mit 15 bis 35 Mitarbeitern eine Person mit Behinderung anstellen, Betriebe mit 36 bis 50 Arbeitnehmern zwei Menschen mit Behinderungen und Unternehmen mit über 50 Beschäftigten sieben Prozent ihrer Beschäftigten.

Die Politik möchte die Gesellschaft aber dahingehend sensibilisieren, dass auch Betriebe und Firmen, welche diese Pflichtquote nicht erfüllen müssen, Menschen mit einer Behinderung einstellen. Manchmal entstehen nämlich gerade in den kleinen Unternehmen tolle Projekte und Möglichkeiten, im Team inklusive zusammenzuarbeiten.

Nach wie vor ist es aber schwierig, Betriebe davon zu überzeugen, dass Mitarbeiter mit einer Beeinträchtigung ein bewusster Mehrwert für ein Unternehmen sein können.

Die Arbeitsintegration wird durch eine volle oder teilweise Rückvergütung der Sozialabgaben an die Arbeitgeber gefördert.

Die Maximalzeit der Förderung beträgt in manchen Fällen 25 Jahre. Wie hoch der Beitrag ausfällt und wie lang ihn ein Betrieb bekommt, hängt zum einen vom Bruttolohn des Angestellten ab, zum anderen vom Grad der Beeinträchtigung. Insgesamt kann der Jahresbeitrag 7.500 Euro aber nicht überschreiten.

Unternehmen, die Menschen mit Behinderung einstellen, können die entsprechende Förderung jedes Jahr bis zum 31. August beim Landesarbeitservice beantragen und die Abrechnung ist bis spätestens 30. April des darauffolgenden Jahres einzureichen.

LANDTAGSABGEORDNETER ALEX PLONER BESUCHT I-LAB

Am 04. August 2020 besuchte der Landtagsabgeordnete Alex Ploner von der Landtagsfraktion "Team K" unser i-LAB für assistierende und technologische Hilfsmitteltechnologien in Meran.

Neben der Besichtigung der neuesten Technologien im Bereich Hausautomation und Smart Home, stand ein fachspezifischer Austausch mit unserem multidisziplinären Team zu den Themen inklusiver Tourismus, barrierefreie Mobilität und soziale Belange von Menschen mit Behinderungen in Südtirol auf dem Programm.

V.l.n.r.: Alberto Zandrini (Direktor independent L.), Giada Siviero (Logopädin/Hilfsmittelberatung independent L.), Alex Ploner, Günther Ennemoser (Bereichsleiter "Südtirol für alle" - independent L.)



DEINE PERSÖNLICHE GESCHICHTE IN "STORY FOR DEVELOPMENT"

Das neue englischsprachige Projekt "Story for Development" der UNESCO lädt Menschen mit Behinderungen aus der ganzen Welt dazu ein, ihre persönlichen Geschichten zu erzählen und zu teilen, um die Faktoren zu identifizieren und zu erforschen, die Menschen mit Behinderungen auf der ganzen Welt in die Lage versetzen, sich selbst zu befähigen, und zu erfahren, was sie in ihren Bemühungen unterstützt hat.

Erzähle auch du deine inspirierende Geschichte auf der Website <https://story4development.org> und teile deine persönlichen Erfahrungen mit anderen!

SMARTE SCHLÖSSER: SICHERHEIT UND BENUTZERFREUNDLICHKEIT

Wie in unserer letzten Newsletter angekündigt, befassen wir uns in diesem Artikel mit den im i-LAB installierten smarten Türschlössern, die an jeder Haustür oder Tür montiert werden können. Anstatt die technischen Merkmale dieser Schlösser zu analysieren, bewerten wir die Vorteile dieser Technologie.

Zunächst versuchen wir zu verstehen, was elektronische Schlösser (auch Smart-Locks genannt) sind: Es sind Schlösser, die keinen Schlüssel brauchen und per Fingerabdruck, Zahlencode, Stimme, Telefon und natürlich im Notfall auch mit physischen Schlüsseln geöffnet werden können.

Die Hausschlüssel zu verwalten, kann für ältere Menschen ein Stressfaktor sein. Denn sie zu vergessen oder gar zu verlieren bedeutet, dass man einen teuren Schlüsseldienst anrufen muss und sich manchmal sogar einer gefährlichen Situationen aussetzen könnte. Da bleibt nur zu hoffen, dass jemand zu Hause ist oder dass man jemanden anrufen kann, der einen Nachschlüssel hat. Mit dem elektronischen Schloss werden alle diese Probleme beseitigt.

Hausschlüssel haben in der Regel keinen guten ergonomischen Griff und Menschen mit motorischen Beeinträchtigungen, sei es ältere Personen als auch Menschen mit Behinderungen, haben deshalb häufig Schwierigkeiten, Schlüssel zu benutzen, insbesondere im Winter, wenn sie Handschuhe tragen.

Ältere Menschen mit Sehbehinderungen haben zudem Schwierigkeiten, den richtigen Schlüssel im Schlüsselbund zu finden, der in der Regel aus einer Anzahl von Schlüsseln besteht, die in Größe und Form sehr ähnlich sind. Der elektronische Schlüssel löst auch dieses Problem, daheim den Zugang für Angehörige, Betreuer oder Hausangestellte zu gewährleisten, ohne dass diese gezwungen sind, Nachschlüssel zu machen und zu verwenden.

Mit einem smarten Schloss können beispielsweise "temporäre Schlüssel" erstellt werden, um bestimmten Personen zu definierten Zeiten und/oder Zeiträumen in völliger Sicherheit Zugang zu gewähren.

Familienmitglieder oder Betreuungspersonen können in Notsituationen den Rettungskräften oder dem Gesundheitspersonal aus der Ferne die Tür öffnen und so z.B. ein Eingreifen der Feuerwehr verhindern.

Auch der Status der Tür lässt sich aus der Ferne überprüfen: Eine der am häufigsten gestellten Fragen ist, ob wir oder unsere Lieben die Haustür richtig geschlossen haben. In all diesen Fällen ist das elektronische Schloss eine sehr vorteilhafte Lösung.

Welche Faktoren muss man vor dem Kauf eines solchen Türschlosses berücksichtigen?

Um diese Frage zu beantworten, empfehlen wir Ihnen, sich von unseren Experten des i-LAB beraten zu lassen (auch telefonisch). Eines der Elemente, die beim Kauf eines intelligenten Schlosses zu berücksichtigen sind, ist seine Kompatibilität mit der Tür, an der es installiert werden soll. Wenn Sie zum Beispiel ein intelligentes Schloss für Sicherheitstüren benötigen, müssen Sie sicherstellen, dass es mit diesem Tür- und Zylindertyp kompatibel ist: Einige Schlösser können auf dem vorhandenen Schloss und Zylinder montiert werden, während andere an einen ganz bestimmten Zylinder gekoppelt sind, dessen Installation den Eingriff eines Technikers erfordert.

Darüber hinaus ist es wichtig, die Geräteverbindungsart (Bluetooth, Wifi oder beides) und die genauen Funktionsmöglichkeiten des Gerätes (z.B. automatische Entriegelung in Türnähe, temporäre Berechtigungen usw.) zu kennen, um das richtige Produkt für seine persönlichen Bedürfnisse auszuwählen.

Im nächsten Artikel über die assistierenden Technologien des i-LAB werden wir über die Steuerungsausrüstung und die verschiedenen Arten von Schaltern für Licht und Rollläden berichten.

MOBILITÄT UND ZUGÄNGLICHKEIT FÜR MENSCHEN MIT BEHINDERUNGEN IN SÜDTIROL

Der Südtiroler Monitoringausschuss und die Gleichstellungsrätin haben eine offizielle Stellungnahme und Handlungsempfehlungen zum wichtigen Thema Mobilität und Zugänglichkeit für Menschen mit Behinderungen in Südtirol verfasst.

Das 36 Seiten umfassende Dokument in deutscher und italienischer Sprache gibt einen fundierten Überblick über die aktuelle Situation bei uns in Südtirol: Neben dem normativen Hintergrund und den Rechten von Menschen mit Behinderungen, wenn es um Mobilität und Zugänglichkeit geht, definiert das Dokument entsprechende Maßnahmen und Handlungsempfehlungen zur Förderung der Mobilität und Zugänglichkeit für Menschen mit Beeinträchtigungen, darunter die:

- Entwicklung eines Konzeptes für ein barrierefreies Südtirol
- Einbindung von Betroffenen bei der Planung und Ausführung von Projekten
- Sensibilisierung und Bewusstseinsbildung des Personals öffentlicher Transportdienste sowie der Bevölkerung im Allgemeinen zum Thema barrierefreie Mobilität durch gezielte Schulungen
- Bereitstellung der erforderlichen Ressourcen, um die Anpassung von Bahnhöfen, Haltestellen sowie öffentlicher Transportmittel an die Anforderungen der Barrierefreiheit zu gewährleisten
- Gewährleistung der Erreichbarkeit und Zugänglichkeit öffentlicher Orte für Menschen mit Behinderungen
- Sensibilisierung zur Nutzung moderner barrierefreier Informations- und Kommunikationssysteme sowie Vorsehung von Maßnahmen zur Förderung und Verbreitung der Gebärdensprache, um eine barrierefreie Information und Kommunikation zu ermöglichen

Interessierte können das Dokument beim Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte von Menschen mit Behinderungen über die E-Mail Adresse info@gleichstellungsraetin-bz.org anfragen.

Eine Zusammenfassung der wichtigsten Aspekte ist auch als Text in Leichter Sprache verfügbar.



FRAGEBOGEN

Eine der Kernaufgaben des Monitoringausschusses ist es, über die Einhaltung der Rechte von Menschen mit Behinderungen laut UN-Konvention zu wachen. Dafür zählt er auch auf Eure Erfahrungen, um daraus Handlungsempfehlungen für die Politik abzuleiten!

Aus diesem Grund möchte Euch der Monitoringausschuss einladen, auf seiner Homepage www.gleichstellungsraetin-bz.org den digitalen **Fragebogen** zum Thema der inklusiven Freizeitgestaltung für Menschen mit Behinderungen in Südtirol auszufüllen.

"SÜDTIROL FÜR ALLE" ERREICHT 100.000 EINMALIGE BENUTZER IM MONAT

Unser Internetportal www.suedtirol-fueralle.it – Inklusiver Tourismus und barrierefreie Mobilität in Südtirol erfreut sich wachsender Beliebtheit und hat allein im Monat August 2020 insgesamt mehr als 100.000 einmalige Benutzer/Monat erreicht. Für diese Benutzer-

statistik wird jede abrufende IP-Adresse nur einmal pro Monat gezählt. Trotz Coronakrise erzielten wir in den vergangenen 12 Monaten im Durchschnitt über 34.000 Benutzer/Monat, mit einem steigenden Trend von aktuell fast 75%.

Dieser Erfolg ist für uns ein wichtiger Indikator, der uns darin bestärkt, dass wir auf dem richtigen Weg sind und eine qualitative Dienstleistung für alle anbieten, im Interesse der Feriengäste und der einheimischen Bevölkerung.

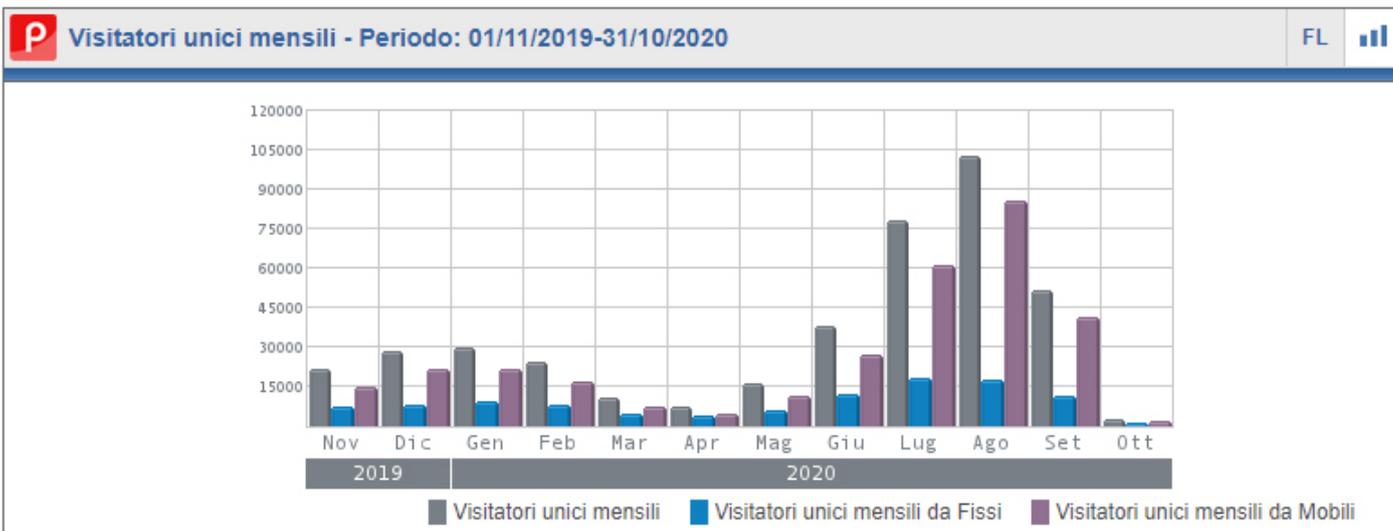
Accessi > Visitatori unici mensili

Gestione account edella www.hotel.bz.it

Visitatori unici mensili - Periodo: 01/11/2019-31/10/2020

	Media	Trend
Media visitatori unici mensili	33.492	+149,8% ▲

Intervallo:



ShinyStat - Real Time Analytics Tools: Benutzerstatistik von "Südtirol für alle" – Einmalige Benutzer/Monat

SMART - SMALL MUSEUMS ALLIANCE REPRESENTING TERRITORIES ITAT2049 | CUP B35B19000270009

Schreibmaschinenmuseum Peter Mitterhofer in Partschins wird unser Südtiroler Pilotmuseum



Im Alpenraum gibt es viele kleine thematische Museen, welche von der Geschichte, Kultur und vom alten Handwerk des jeweiligen Gebiets erzählen. Es handelt sich dabei oft um Orte, die abseits der touristischen Haupttrouten liegen und die aufgrund ihrer Spezifität und der Schwierigkeit, sie wegen

ihrer geografischen Lage zu erreichen, weniger Besucher anziehen.

Im Rahmen des Projekts SMART werden vier solche kleinere Museen mit innovativen Technologien (Virtuelle Realität, Erweiterte Realität, Künstliche Intelligenz, Webapp, Virtual Tour, Design for all) aufgewertet, um das historische und kulturelle Erbe der lokalen Gemeinschaften zu bewahren und den Touristen neue Entdeckungsmöglichkeiten und Wissenserfahrungen anzubieten.

Dabei hat sich das Konsortium dazu verpflichtet, auch in Südtirol einen Pilotstandort zu bestimmen, der mit eigenen Mitteln zumindest eine projektspezifische Maßnahme gemäß dem genehmigten Einreichprojekt durchführt. Diesbezüglich haben wir mit dem Schreibmaschinenmuseum Peter Mitterhofer in Partschins jetzt einen tollen Partner für das Projekt SMART gefunden: Das Museum befindet sich mitten im historischen Ortskern von Partschins. Es wurde von der Gemeinde Partschins zum Gedenken an ihren größten Sohn, den Schreibmaschinenfinder Peter Mitterhofer eingerichtet. Mit über 2.000 Objekten beinhaltet es eine der weltweit größten Sammlungen an historischen Schreibmaschinen und ist für alle Besucher barrierefrei zugänglich.

Dank multimodaler Gestaltung werden die nachfolgenden geplanten Maßnahmen im Museum für alle inklusive nutzbar sein, insbesondere auch für Besucher mit Behinderungen:

- Barrierefreie Internetseite www.smart-museums.eu zum Projekt und zur Besichtigung der 4 Pilotstätten auch aus der Ferne;
- Interaktive Webapp mit einem Element in Erweiterter Realität (Augmented Reality);
- Element in Virtueller Realität (Virtual Reality);
- Schulung für das Museumspersonal zur Verwendung und Verwaltung der gemeinsamen Internetseite;
- Normgerechter Adaptierungsplan für das Museum zur Beseitigung und Überwindung architektonischer Barrieren

Zum Einsatz kommen gemeinsame Technologien, um die 4 Pilotstätten in einer gemeinsamen Web-Plattform für einen einheitlichen virtuellen Museumsrundgang zu verbinden, der für eine weitere Expansion offen ist. In Zusammenarbeit mit dem Schreibmaschinenmuseum Peter Mitterhofer in Partschins haben wir bereits mit der Ausarbeitung des Umsetzungskonzeptes in Südtirol begonnen. Die Maßnahmen sollen im kommenden Jahr 2021 realisiert werden.

SMART ist ein durch den Europäischen Fonds für regionale Entwicklung und Interreg Italien-Österreich V-A 2014-2020 finanziertes Projekt.

www.smart-museums.eu

gefördert von
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
sostenuta da

GATE - GRANTING ACCESSIBLE TOURISM FOR EVERYONE

ITAT2034 | CUP B39B17000120004



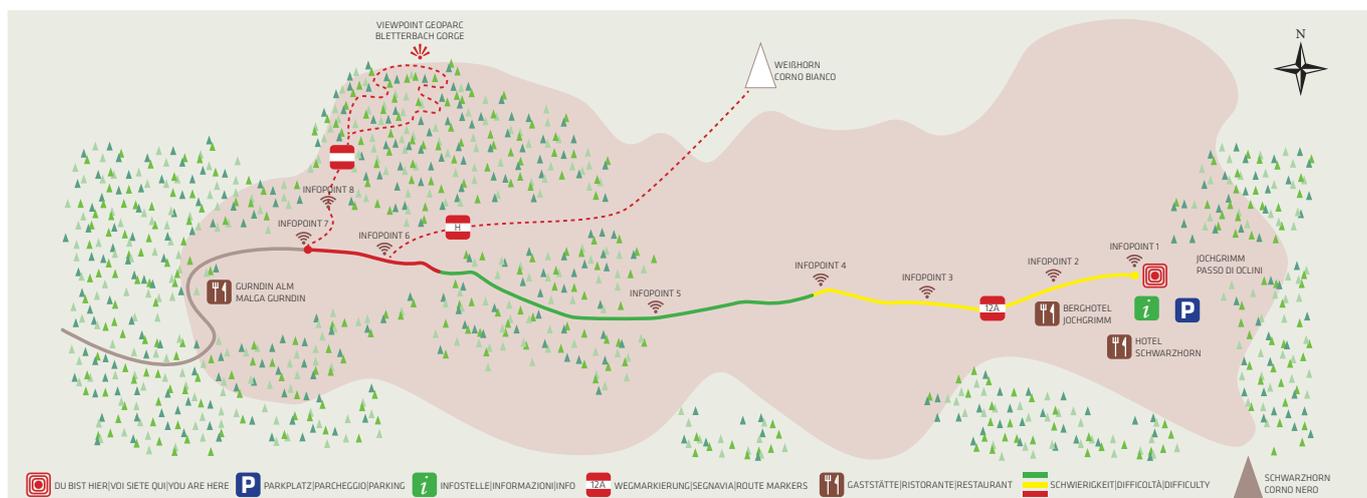
Willkommen im Dolomiten UNESCO Welterbe!

Entdecke unseren neuen digitalen Wanderführer "Webapp GEOPARC Guide" und erfahre die Besonderheiten über die Natur am Jochgrimm: Ein spannendes Naturerlebnis für die ganze Familie, mit vertiefenden Informationen für alle Altersgruppen. Der Wandervorschlag mit 8 digitalen Infopoints führt uns vom Jochgrimm zur sonnenreichen Gurndin Alm und ist auch für Familien mit Kinderwagen und Personen mit motorisiertem Rollstuhl (wie z.B. Swiss-Trac) geeignet. Die Wanderung dauert eine knappe Stunde, aber wenn du dir bei jedem Infopoint alle Informationen anhörst, dauert sie

etwa 1,5 Stunden. Auf dem gleichen Weg kehren wir anschließend zu unserem Ausgangspunkt zurück.

Die neue Webapp ist dreisprachig (Deutsch, Italienisch, Englisch) und verfügt über ein inklusives barrierefreies responsive Webdesign (leicht verständliches Tutorial zur Einführung in die Webapp, einstellbare Schriftgröße, barrierefreie Seitennavigation, Podcast Audio-Inhalte, Text-to-Speech-Funktion, vertiefende Themenbereiche für Erwachsene und Kinder, Videotrailer mit Gebärdensprache LIS für Menschen mit Hörbehinderungen).

Das Projekt GATE ist ein Kooperationsprojekt zur Förderung der grenzüberschreitenden Zusammenarbeit und wird durch den Europäischen Fonds für regionale Entwicklung und Interreg Italien-Österreich V-A 2014-2020 finanziert.



INFOPPOINT 1

Willkommen im Dolomiten UNESCO Welterbe!

Benutze die Webapp GEOPARC Guide und entdecke die Besonderheiten der Natur, die dich hier umgeben. Ein spannendes Naturerlebnis für die ganze Familie, mit Informationen für alle Altersgruppen!

Die vorgeschlagene Wanderung führt Dich von hier zur Gurndin Alm und ist auch für Familien mit Kinderwagen oder Personen mit motorisiertem Rollstuhl (wie z.B. Swiss-Trac) geeignet.

Die Wanderung dauert ca. 1 Stunde. Wenn du Dir die Informationen bei den Infopoints anhörst, plane ca. ½ Stunde mehr Zeit ein.

QR Code einlesen und den GEOPARC Guide entdecken!



Die Webapp ist barrierefrei gestaltet und die Inhalte sind verfügbar, ohne eine App installieren zu müssen.

Gefördert durch den Europäischen Fonds für regionale Entwicklung und Interreg V-A Italien-Österreich 2014-2020

Benvenuti nelle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO!

Prova la Webapp GEOPARC Guide e scopri tante curiosità sulla natura che ti circonda. Troverai approfondimenti per tutte le età da scoprire con chi ti accompagna.

La passeggiata che ti proponiamo porta da qui alla malga Gurndin ed è percorribile anche da famiglie con bambini piccoli in passeggino e da persone in sedia a rotelle con motore (ad es. Swiss-Trac).

La passeggiata dura circa un'ora, ma se decidi di ascoltare tutti i contenuti della GEOPARC Guide il tempo di percorrenza sarà all'incirca di un'ora e mezza.

Inquadra il QR Code e scopri la GEOPARC Guide!



La Webapp è inclusiva e tutti i contenuti sono disponibili senza la necessità di installare alcuna App.

Finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020

Welcome to the Dolomites UNESCO World Heritage!

Give a try to the GEOPARC Guide Webapp and discover many interesting facts about the nature around you. You will find insights for all ages to discover with those who accompany you.

The walk we are proposing takes you from here to the Gurndin hut, and is also suitable for families with small children in strollers and for visitors in motorised wheelchairs (e.g. Swiss-Trac).

The walk takes about an hour, but if you decide to listen to all the contents of the GEOPARC Guide, your journey will take approximately an hour and a half.

Scan the QR Code and discover the GEOPARC Guide!



The Webapp is inclusive and all contents are available without the need to install any additional App.

Financed by the European Regional Development Fund and Interreg V-A Italy-Austria 2014-2020



IM INDEPENDENT 20.21 - FSE20222

Weiterbildungsangebot von independent L. startet wieder im Februar

Seit 1999 hat unsere Sozialgenossenschaft regelmäßig zweisprachige Informatikkurse organisiert, bis zur 15. Ausgabe im Jahr 2019, mit dem Ziel, Menschen mit einer körperlichen Behinderung die Möglichkeit für eine berufliche Umschulung zur Arbeitseingliederung zu bieten.

Dank der Unterstützung des Europäischen Sozialfonds startet heuer wieder der "ESF-Kurs 20222 - IM independent 20.21". Der Kurs besteht aus verschiedenen theoretischen und praktischen Modulen, so ist unter anderem auch ein Praktikum in einem Unternehmen vorgesehen. Der Kurs dauert 10 Monate, wahrscheinlich von Februar bis Dezember 2021 und wird im Hauptsitz der Sozialgenossenschaft independent L. in Meran abgehalten.

Die Kursinhalte stärken die Sprachkenntnisse (Zertifizierung TEL C-Deutsch und CELI-Italienisch) und Informatikkenntnisse (Zertifizierung ECDL Full Standard), vermitteln technische Kompetenzen im Verwaltungsbereich und vertiefen methodische und organisatorische Schlüsselkompetenzen. Spezialisierte Mitarbeiter der Genossenschaft begleiten die

Teilnehmer und geben ihnen eine individuelle Unterstützung: Sozial- und Hilfsmittelberatung, Orientierung und Begleitung der Kursteilnehmer am Arbeitsplatz.

Zielgruppe sind Personen im arbeitsfähigen Alter ohne Beschäftigung, die ihren Wohnsitz in der Provinz Bozen haben und eine körperliche/motorische- bzw. Sinnesbeeinträchtigung oder chronische Krankheit haben.

Um Kontinuität zu gewährleisten, sind bei Bedarf zusätzliche Leistungen, wie Unterkunft, Verpflegung und Transport vorgesehen. Für Teilnehmer mit einer schweren Mobilitätseinschränkung kann auch eine persönliche Assistenz organisiert werden.

Sollten sich mehr als 8 Teilnehmer für den Kurs einschreiben, werden zwischen Dezember 2020 und Januar 2021 entsprechende Auswahlgespräche organisiert werden.

Interessierte können sich zu den nachstehenden Bürozeiten gerne an die Telefonnummer 0473 010850 wenden, um mit den Projektleiterinnen einen Termin oder ein Telefongespräch zu vereinbaren und alle Informationen über die Bekanntmachung des Auswahlverfahrens zu erhalten.

Stefania Rizzo (Kursleiterin) stefania.rizzo@independent.it

Sandra Funaro (Sozialberaterin) sandra.funaro@independent.it

Montag - Freitag 08.30 - 13.00

Weitere Informationen www.independent.it/de/kurse-arbeit

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



EUROPEAN UNION



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

Das Projekt wird mit der Unterstützung der Europäischen Union durchgeführt und vom Europäischen Sozialfonds, vom Ministerium für Arbeit und Sozialpolitik und von der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol - Amt für den Europäischen Sozialfonds ESF kofinanziert. Das Projekt wurde im Rahmen des öffentlichen Aufrufs "Maßnahmen zur Stärkung der Kompetenzen und zur Begleitung am Arbeitsplatz von benachteiligten Personen" - Jahr 2019/2020 - OP ESF 2014-2020, Prioritätsachse II - Investitionspriorität 9i - spezifisches Ziel 9.2 eingereicht.

FSE20222

I'M INDEPENDENT 20.21

16. KURS IM INFORMATIK-VERWALTUNGSBEREICH FÜR
MENSCHEN MIT KÖRPERLICHEN BEHINDERUNGEN

16° CORSO IN AMBITO INFORMATICO-AMMINISTRATIVO

RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ FISICA

EINSCHREIBUNG / ISCRIZIONE AL CORSO

Die Interessenten werden gebeten, independent L. telefonisch zu kontaktieren, um einen persönlichen Gesprächstermin zu vereinbaren. Dort erhalten sie alle weiteren Informationen rund um den Kurs und Unterstützung bei der Online-Anmeldung für die Auswahlgespräche, welche innerhalb **08. Januar 2021** gemacht werden.

Gli interessati sono invitati a chiamare independent L. per fissare un appuntamento in cui ricevere tutte le informazioni ed essere supportati nella presentazione della domanda di adesione alle selezioni on line, da effettuarsi entro il **08/01/2021**.

Sozialgenossenschaft independent L. ONLUS Cooperativa Sociale
Laurinstr. - via Laurin 2/d - 39012 Meran/o - Tel. 0473 010 850
info@independent.it

Weitere Informationen über die Bekanntmachung des Auswahlverfahrens finden Sie auf unserer Internetseite: www.independent.it/de/news/64

Ulteriori informazioni sull'avviso di selezione si trovano alla pagina web:
www.independent.it/it/news/64



Das Projekt wird mit der Unterstützung der Europäischen Union durchgeführt und vom Europäischen Sozialfonds, vom Ministerium für Arbeit und Sozialpolitik und von der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol - Amt für den Europäischen Sozialfonds ESF kofinanziert. Das Projekt wurde im Rahmen des öffentlichen Aufrufs „Maßnahmen zur Stärkung der Kompetenzen und zur Begleitung am Arbeitsplatz von benachteiligten Personen“ - Jahr 2019/2020 - OP ESF 2014-2020, Prioritätsachse II - Investitionspriorität 9i - spezifisches Ziel 9.2 eingereicht.

Progetto realizzato con il sostegno dell'Unione Europea, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ufficio FSE, presentato nell'ambito dell'Avviso pubblico: "Azioni volte al rafforzamento delle competenze ed all'accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili" - Annualità 2019/2020 - PO FSE 2014-2020, Asse II - Priorità d'investimento 9i - Obiettivo specifico 9.2